



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CIGNA – G. BARUFFI - F. GARELLI"

Via di Curazza, 15 • 12084 MONDOVI' • tel. 0174/42601
e-mail: cnis02900p@istruzione.it • pec: cnis02900p@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.cigna-baruffi-garelli.edu.it>



Istituto Cigna:

- LICEO Scientifico opzione Scienze Applicate
- I.T.I.S. (Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Chimica, Materiali e Biotecnologie)

I.T.C.G. Baruffi:

- Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing, Sistemi Informativi Aziendali
- Costruzioni, Ambiente e Territorio

I.P.S.I.A. Garelli:

- Odontotecnico
- Manutenzione e assistenza tecnica con qualifiche professionali

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2022/2025



APPROVATO dal CONSIGLIO D'ISTITUTO

in data 15/11/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9215** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 4/8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 57** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto esiste con la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore "Cigna-Baruffi-Garelli" dal 1 settembre 2012 e racchiude tre diverse realtà scolastiche: l'Istituto "Gianfrancesco Cigna", l'Istituto "Giuseppe Baruffi" e l'Istituto "Felice Garelli".

Attualmente gli indirizzi di studi proposti sono:

1. Istituto "Gianfrancesco Cigna":

- a. LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate
- b. ISTITUTO TECNICO settore Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie ambientali; Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione Automazione; Meccanica, Meccatronica ed Energia - articolazione Meccanica e Meccatronica. Costruzioni, ambiente e Territorio - articolazione: Costruzione, Ambiente e Territorio

2. Istituto Tecnico "Giuseppe Baruffi"

- a. SETTORE ECONOMICO: Amministrazione, Finanza e Marketing che comprende anche l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- b. SETTORE TECNOLOGICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio

3. Istituto Professionale "Felice Garelli"

- a. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ODONTOTECNICO
- b. Manutenzione e Assistenza Tecnica (al terzo anno è possibile conseguire le qualifiche professionali di Operatore alla riparazione dei veicoli a motore e Operatore Elettrico)



Per sua stessa natura, quindi, l'Istituto nella sua globalità è in grado di offrire un ventaglio di possibilità formative varie e poliedriche determinando, di conseguenza, una popolazione scolastica ricca e multiforme, un caleidoscopio di ragazzi provenienti da realtà sociali e culturali differenti e uniche.

Gli studenti (1136 alla data dell'8/10/2022) vengono accompagnati nella costruzione di un io consapevole e pronto ad affrontare le sfide del futuro fatto di resilienza e dinamismo.

L'incontro, l'inclusione e la valorizzazione delle singole specificità sono alla base del percorso formativo a cui l'Istituto lavora quotidianamente, sia nella componente dei docenti che del personale ATA. Gli alunni sono guidati nel percorso formativo della scoperta del sé anche attraverso l'apertura nei confronti dell'altro.

A seguito degli anni pandemici la popolazione scolastica è coadiuvata nella scoperta di didattiche e metodologie digitali, frutto di un'efficace attività di innovazione condotta dalla dirigenza e dal gruppo docenti durante l'emergenza sanitaria e che, ad oggi, risulta essere pienamente un *modus operandi* a cui gli alunni mirano e che apprezzano.

Vincoli

A causa dell'affluenza dei numerosi alunni nei singoli percorsi di studi e della loro provenienza da zone territoriali non sempre agevoli ai trasporti e consapevoli di una articolata e complessa collocazione dei plessi all'interno del territorio, i principali vincoli sono da ricercare proprio in tali condizioni.

In primis si pone la questione dei trasporti che incidono fortemente sulla programmazione, organizzazione e progettazione scolastica, in quanto l'utenza proviene, oltre che dal Comune di Mondovì e dalle Valli circoscriventi (Alta Valle Tanaro, Valle Ellero, Valle Pesio), dal Cebano, dalla Langa Monregalese e anche da fuori provincia. Tale affluenza appare talvolta caotica e bisognosa di un'organizzazione che volga lo sguardo sia all'aspetto pratico che alla tutela di quello didattico.

Altra criticità può essere identificata nella corposa componente di studenti con gravi/medie difficoltà linguistiche nella conoscenza della lingua (generalmente alunni di nazionalità non italiana) e che richiede percorsi didattici personalizzati e individuali, attività di alfabetizzazione e progetti a sostegno del potenziamento delle competenze di base. Nello specifico la percentuale di alunni stranieri è così suddivisa: Cigna (Tecnici e Liceo Scienze Applicate) 7.48% - Baruffi (Tecnico) 11.86% - Garelli (Professionale) 25,22%.

La pandemia, di cui gli adolescenti sono stati tra le principali vittime, ha generato una maggiore



confusione e un diffuso relativismo che ha portato gli alunni a compiere scelte per il loro futuro che si sono poi rivelate inefficaci. Si assiste, quindi con maggiore frequenza, a un necessario ri-orientamento didattico e formativo anche nelle classi terminali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le strategie che si attuano si radicano nella specificità del territorio Monregalese, dove il contesto produttivo è caratterizzato dalla piccola e media impresa del settore prevalentemente meccanico, ma sono anche presenti molto diffuse le economie agricole e dell'allevamento. La felice posizione lungo importanti vie di traffico e di comunicazione ha contribuito alla crescita di Mondovì. Le industrie sono attive nei settori metalmeccanico, chimico, alimentare, lattiero-caseario, del legno e dei materiali da costruzione. Nella zona collinare l'agricoltura produce uva (dolcetto DOC) e frutta (pere, pesche e mele); in pianura, invece, vengono coltivati cereali e foraggi, che alimentano l'allevamento bovino. Rilevante è il turismo. Tutto questo comporta per l'istituzione scolastica una grande opportunità di rapporti con il territorio, sia con Enti locali e/o con il mondo del lavoro, (molteplici partner) non ultimo con le altre scuole e l'Università (in città oggi sono presenti tutte le tipologie di scuola: dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, da quella secondaria di primo grado a quasi tutte le tipologie di scuola secondaria di secondo grado). Per rispondere alle esigenze del territorio, secondo le indicazioni della regione Piemonte, l'Istituto ha scelto di rilasciare le qualifiche professionali al termine del terzo anno. Con gli Enti locali, con le associazioni di volontariato, l'Istituto instaura buoni rapporti di collaborazione mediante la realizzazione di progetti e manifestazioni.

Vincoli

Il territorio negli anni ha subito profonde trasformazioni culturali, ambientali, sociali ed economiche. Questo processo comporta un maggior dispendio di energie, poiché diviene prioritaria la necessità di coniugare il rapporto tra le esigenze socio-economiche e la tutela ambientale, attraverso criteri di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e nel contempo si rende necessario un cambiamento continuo, per promuovere una scuola che metta in primo piano i bisogni degli studenti e valorizzi la formazione della persona.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto nella sua globalità è dotato di molti laboratori, in taluni casi attrezzati e all'avanguardia, che consentono di potenziare la didattica curricolare e di valorizzare le eccellenze in progetti curricolari e/o extracurricolari specifici. La scuola grazie alle proposte provenienti da territorio, Enti, Fondazioni, accede a fondi per incrementare e mantenere la strumentazione utile per assicurare un'adeguata didattica laboratoriale, innovativa all'utenza.

L'istituto è capofila del Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità EcoAgriLab dedicato alla filiera agroalimentare ecosostenibile, frutto del lavoro di una rete di istituti, aziende ed Enti del territorio che costeggia il percorso del Tanaro: si tratta di spazi laboratoriali dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, per sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese.

L'istituto ha, anche, ottenuto 7 finanziamenti PON: sia di tipo strumentale (realizzazione/ampliamento rete LAN-Wlan; realizzazione di ambienti digitali), sia relativi alla didattica (inclusione sociale e lotta al disagio; competenze di base; pensiero computazionale e cittadinanza digitale; potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico).

Inoltre l'Istituto è socio fondatore dell'ITS Biotecnologie e nuove scienze della vita.

Vincoli

L'Istituto, tra le sue sedi palesa anche alcune strutture datate e destinatarie di manutenzione costante ed esosa. Si evidenzia ogni anno la difficoltà nel reperire il contributo volontario da parte di tutta l'utenza, anche a seguito della crisi economica. Negli ultimi anni, si è ampliata e trasformata la configurazione dell'Istituto con conseguente aumento della popolazione scolastica e delle necessità per mantenere i vari plessi efficienti. Poiché i tre plessi sono dislocati in tre parti diverse della città (la sede centrale Cigna nel rione Borgato, il Garelli nel rione Breo, al di là del fiume Ellero, ed il Baruffi nel rione Piazza sulla collina), la comunicazione non è sempre agevole e l'organizzazione dei servizi è



elaborata, in continua evoluzione e comunque onerosa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS02900P
Indirizzo	VIA DI CURAZZA NR. 15 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Telefono	017442601
Email	CNIS02900P@istruzione.it
Pec	cnis02900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cigna-baruffi-garelli.edu.it/

Plessi

MONDOVI' "F. GARELLI" (PLESSO)

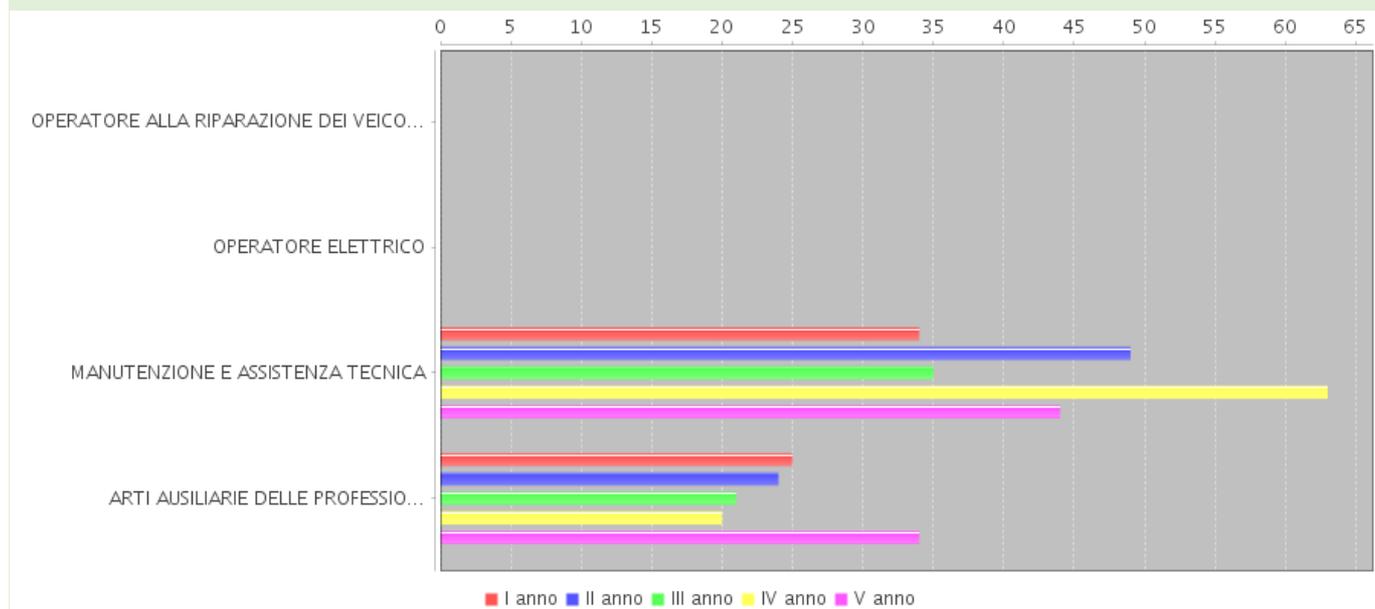
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CNRI02901A
Indirizzo	VIA BONA 4 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE• OPERATORE ELETTRICO• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI



SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni 349

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MONDOVI' "G. BARUFFI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice CNTD029011

Indirizzo VIA E. TORTORA, 48 MONDOVI' 12084 MONDOVI'

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 255



MONDOVI'"G.BARUFFI"SERALE (PLESSO)

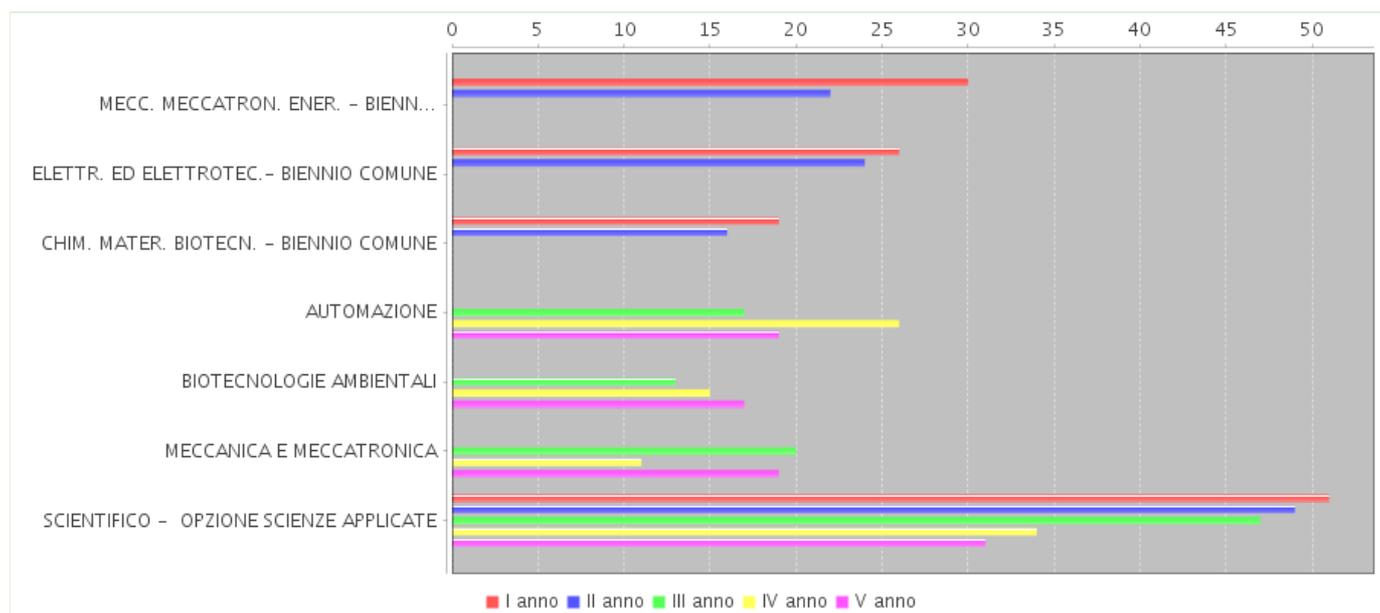
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CNTD02951A
Indirizzo	VIA ENZO TORTORA 48 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

MONDOVI' "G. CIGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF029017
Indirizzo	VIA DI CURAZZA NR. 15 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AUTOMAZIONE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• MECCANICA E MECCATRONICA• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 506

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto esiste con la denominazione **I.I.S. Istituto di Istruzione Superiore "Cigna-Baruffi- Garelli"** dall'a.s. 2012/2013. In precedenza le tre realtà che oggi lo compongono si sono evolute separatamente:

L'Istituto "Gianfrancesco Cigna" nasce nel 1962-63 come sede staccata dell'ITIS di Cuneo, con specializzazione in Meccanica e diventa autonomo dal 1968/69. Dall'a.s. 1972 - 73 viene attivata la specializzazione in Elettronica Industriale, seguita nel 1988 - 89 dalla specializzazione in Telecomunicazioni che, nel 1994/95 diventano un unico indirizzo: Elettronica e Telecomunicazioni. Dall'a.s. 1994 - 95 è attivato il Liceo Scientifico Tecnologico, mentre nell'a.s. 2000 - 01 è stato aggregato l'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì (fino all'a.s. 2009/10).

L'Istituto "Giuseppe Baruffi" è stato istituito nel 1863 e cominciò a funzionare con la sola sezione amministrativo-commerciale; l'anno dopo aprì la sezione di Agronomia e Agrimensura e dal 1885 si chiamò Istituto Tecnico "Baruffi".

Nel 1940 si porta il curriculum degli studi secondari superiori a 5 anni e il "Baruffi" negli anni si mantiene fedele alla sua tradizione di serietà e laboriosità, preparando le nuove generazioni di studenti sia all'inserimento nel mondo del lavoro come geometri e ragionieri, sia alla prosecuzione degli studi. Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto Baruffi presenta nuovi corsi di studio, che hanno origine dall'aggregazione con altre scuole e dall'entrata in vigore del riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore (DPR 15 marzo 2010). Durante l'anno scolastico 2014/15, ha festeggiato i 150 anni dalla sua fondazione con spettacoli e convegni che hanno coinvolto la città di Mondovì e la Provincia di Cuneo.

L'Istituto "Felice Garelli" nasce come Scuola Professionale d'Arti e Mestieri, fondata nel 1874. Nel 1924 prese il nome di Scuola di Avviamento al Lavoro, nel 1959 divenne l'attuale Istituto Professionale, con corsi per disegnatori, tornitori, elettricisti, congegnatori meccanici. Nel '72 le si aggiunsero il Corso per Operatori Chimici e il biennio post-qualifica. Nel 2000/2001 divenne Istituto d'Istruzione Superiore, sezione associata all'Istituto Professionale Commercio. A partire dall'a.s. 2005-2006 il corso di Operatore Chimico viene sostituito dal corso per Operatore Meccanico Odontotecnico.

Gli attuali indirizzi di studio sono i seguenti:



- **LICEO SCIENTIFICO Opzione: Scienze Applicate**
- **SETTORE TECNOLOGICO (CORSI TECNICI)**
 - **Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione: Biotecnologie ambientali**
 - **Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione: Automazione**
 - **Meccanica, Meccatronica ed Energia - articolazione: Meccanica e Meccatronica**
 - **Costruzioni, ambiente e Territorio - articolazione: Costruzione, Ambiente e Territorio**
- **SETTORE ECONOMICO (CORSI TECNICI)**
 - **Amministrazione, finanza e marketing - articolazioni:**
 - 1) Amministrazione, finanza e Marketing
 - 2) Relazioni internazionali per il Marketing
 - 3) Sistemi informativi aziendali
- **SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI (CORSO PROFESSIONALE)**
 - **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie (Odontotecnico)**
- **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (CORSO PROFESSIONALE)**
 - **Manutenzione e Assistenza tecnica:**
 - 1) con qualifica regionale, al terzo anno, di Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
 - 2) con qualifica regionale, al terzo anno, di Operatore Elettrico

Nell'a.s. 2021/22 l'Istituto comprende 58 classi per un totale di 1110 studenti.

L'Istituto ha un rapporto proficuo e costante con gli Enti Locali (Comune di Mondovì, Provincia di Cuneo e Regione Piemonte), si rapporta con enti, aziende ed associazioni, quali Ispettorato del lavoro - Inail - Reale Mutua Assicurazioni - CSA - Camera di commercio - Confartigianato - Associazioni industriali, ASL, Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri) e collabora attivamente con associazioni, quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca Alpi Marittime, che tramite appositi bandi, propongono e finanziano numerose iniziative di sostegno alla didattica, alla formazione, all'innovazione tecnologica.

L'Istituto risulta particolarmente attivo come punto di riferimento per le scuole presenti sul territorio Cebano - Monregalese, anche perché promotore di alcuni progetti in rete di cui è scuola capofila, in particolare:

- per il progetto "Laboratori territoriali per l'occupabilità", (PNSD), all'interno del quale sono coinvolti il Politecnico di Torino, 7 scuole e le aziende del territorio interessate all'uso dei laboratori stessi.

L'Istituto collabora con le Università per attività di orientamento e per tirocini formativi specifici.

Il "Cigna-Baruffi-Garelli" è inoltre assegnatario di progetti PON:

- Laboratorio mobile multidisciplinare
- Ambienti interattivi per l'apprendimento (aula aumentata)
- Postazioni informatiche per il personale - accesso ai servizi digitali
- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole



- Apprendimento e socialità

Per i suoi allievi l'Istituto organizza **stage aziendali e percorsi di alternanza scuola/lavoro**, attività di **orientamento**, e propone corsi per il conseguimento delle seguenti **certificazioni**:

- ECDL (test center)
- P.E.T.
- FIRST
- DELF
- FIT IN DEUTSCH (Goethe institut)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	36
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	3
	Informatica	7
	Lingue	2
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Odontotecnico	3
	Scienze	2
	Altro	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
	Aula generica	63
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	332
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/20 è stato completato il nuovo laboratorio multimediale per odontotecnici con l'utilizzo della tecnologia CAD-CAM.

Nell'anno scolastico 2020/2021 la scuola è risultata vincitrice di un "PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", riguardante 2 moduli:

- 1) monitor digitali interattivi per la didattica
- 2) digitalizzazione amministrativa.

Inoltre risulta anche beneficiaria di un "PON - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" per migliorare le competenze e gli ambienti di apprendimento.

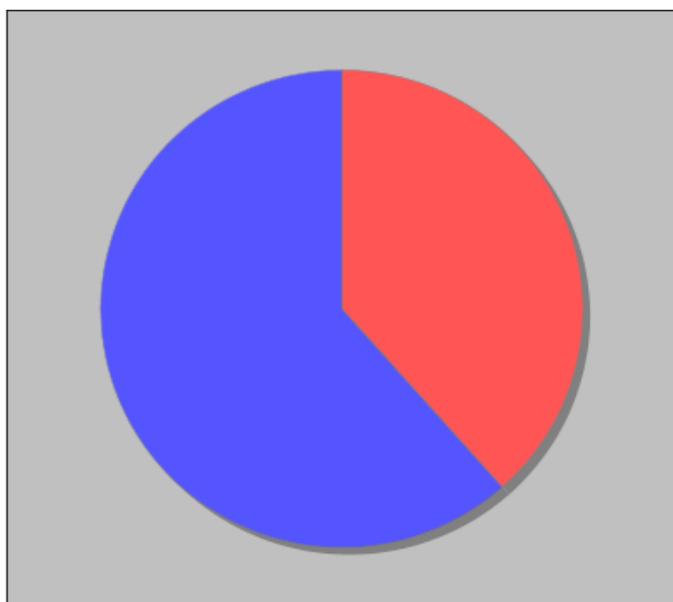


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	36

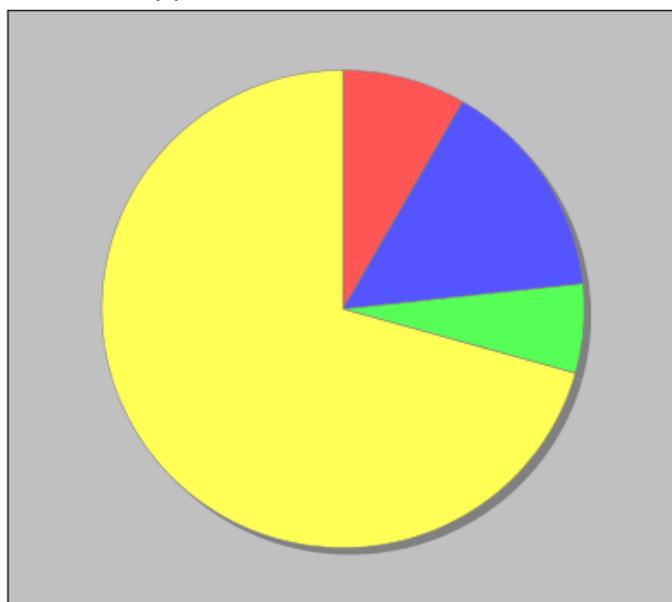
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 83
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

Il recente piano di immissioni in ruolo del personale docente permette di fruire di una didattica maggiormente continuativa e produttiva.



Aspetti generali

Il piano triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'Istituto Cigna-Baruffi-Garelli garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, contribuendo in tal modo alla riduzione della dispersione scolastica. L'azione dell'istituzione scolastica è particolarmente attenta all'inclusione e alla valorizzazione delle unicità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi terze e quarte.

Traguardo

Riduzione del passaggio da un indirizzo all'altro; riduzione degli abbandoni nelle classi terze e quarte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del questionario finale che valuta gli ESCS.

Traguardo

Allineamento dei risultati ottenuti con la realtà effettiva.

● Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare, all'interno di un Curricolo unitario, gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave trasversali a tutti gli indirizzi.

Traguardo



Produzione di un ventaglio di griglie e rubriche atte alla valutazione universale delle competenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere negli studenti del quinto anno la capacità di affrontare il mondo del lavoro con resilienza e dinamismo.

Traguardo

Aumento del numero dei contratti stipulati dagli studenti diplomati nel corso del primo anno post-diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: continuità educativa**

La scuola per garantire la continuità educativa e un fattivo orientamento tra i due ordini di scuola intraprende e struttura delle azioni di collaborazione con il territorio e con gli insegnanti della secondaria di primo grado (attività laboratoriali, partecipazione a lezioni in ambito curricolare, azioni di peer to peer), nonché scambi di informazioni al fine di garantire il proseguimento di percorso e/o strategie d'intervento comuni, promuove formazione comune e relative sperimentazioni, il tutto documentato con apposite progettualità. Inoltre la scuola ha intrapreso un percorso di maggior confronto e monitoraggio con la scuola secondaria di primo grado in particolar modo con il bacino territoriale su cui verte. Inoltre per verificare l'efficacia delle scelte attuate si tengono sotto controllo gli esiti scolastici e si prosegue con la catalogazione delle scelte post-diploma. La scuola è attivamente impegnata anche nella costruzione di ponti di dialogo tra gli studenti attualmente frequentanti e gli alunni che si sono diplomati in un passato prossimo: questo consente di creare una proiezione a medio-lungo termine che funga da motivazione al miglioramento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere negli studenti del quinto anno la capacità di affrontare il mondo del lavoro con resilienza e dinamismo.

Traguardo

Aumento del numero dei contratti stipulati dagli studenti diplomati nel corso del primo anno post-diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un'UDA all'interno della progettazione dell'Ed.Civica in merito alla necessità di non lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà, lavorando assiduamente alla costruzione del proprio percorso lavorativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare motivazione agli studi attraverso incontri di peer to peer con i diplomati nell'anno scolastico 21/22. Incontri con le aziende del territorio.



Sollecitare e promuovere incontri di counseling psicologico interni alla scuola per affrontare il relativismo e lo smarrimento prodotti dalla pandemia.

● **Percorso n° 2: Una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: benessere personale e sociale**

La scuola per favorire lo star bene a scuola tiene sotto controllo le criticità comportamentali e non solo e predispone adeguate strategie di miglioramento. S'intende creare nel tempo una sorta di database di esperienze significative d'Istituto e/o di classe che hanno consentito di acquisire competenze di cittadinanza, sociali e civiche e tutto ciò sarà utile per documentare con puntualità quanto messo in atto ed estendere le buone pratiche. Inoltre i dipartimenti e/o gruppi di lavoro rifletteranno sull'educazione alla cittadinanza, sulle competenze sociali e civiche e predisporranno apposita integrazione alle programmazioni dipartimentali, al fine di potenziare le azioni già esistenti in Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Strutturare, all'interno di un Curricolo unitario, gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave trasversali a tutti gli indirizzi.

Traguardo

Produzione di un ventaglio di griglie e rubriche atte alla valutazione universale delle competenze.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un'UDA all'interno della progettazione dell'Ed.Civica in merito alla necessità di non lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà, lavorando assiduamente alla costruzione del proprio percorso lavorativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sollecitare e promuovere incontri di counseling psicologico interni alla scuola per affrontare il relativismo e lo smarrimento prodotti dalla pandemia.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Colloquio introduttivo alle prove INVALSI con lo scopo di sensibilizzare gli studenti circa l'importanza degli esiti del questionario e circa la presa di coscienza della situazione della propria famiglia.

● **Percorso n° 3: Una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: prove standardizzate**

Un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo crea buone prassi, rende protagonista lo studente guidandolo all'autovalutazione e ad affrontare prove specifiche. Pertanto si terranno costantemente sotto controllo gli esiti INVALSI, mediante:



1. confronto nei vari dipartimenti;
2. attuando prove comuni ad hoc;
3. sensibilizzando gli alunni alla compilazione coscienziosa delle prove e dei questionari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del questionario finale che valuta gli ESCS.

Traguardo

Allineamento dei risultati ottenuti con la realtà effettiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Colloquio introduttivo alle prove INVALSI con lo scopo di sensibilizzare gli studenti circa l'importanza degli esiti del questionario e circa la presa di coscienza della situazione della propria famiglia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto attua una spiccata progettualità promuovendo la collaborazione tra docenti, è impegnato in attività sul territorio grazie ad una vasta serie di partenariati con enti ed istituzioni con cui sviluppa attività formative. I docenti hanno attivato buone pratiche che si stanno estendendo a cascata tra gli Istituti e il processo di insegnamento/apprendimento è tenuto sotto controllo. L'Istituto continua nel coinvolgimento e nella diffusione della leadership e delle buone pratiche per mettere l'allievo al centro del proprio processo di apprendimento. La scuola con strategie mirate vuole motivare le fasce più deboli e valorizzare le eccellenze e in questi ultimi anni si sta impegnando ad attuare una modalità di apprendimento cooperativo, che va ad arricchire le attività di gruppo, cercando così di superare la lezione frontale. Metodologicamente si lavora per costruire un sapere fluido e dinamico in cui i saperi non vengano cristallizzati all'interno di blocchi cataloganti: le scienze, le arti e l'umanesimo culturale fungono da catalizzatori nella costruzione del cittadino, del lavoratore e soprattutto dell'individuo. Negli indirizzi professionali, inoltre, vengono proposte progettazioni per Unità di Apprendimento trasversali, chiaro esempio di questo scambio tra saperi. La scuola riesce anche ad effettuare innovazione grazie alla presenza di laboratori, in taluni casi di recente progettazione e costruzione (laboratori territoriali per l'occupabilità) e alla presenza nelle aule delle LIM o dei monitor interattivi. Inoltre l'informatizzazione delle aule, totalmente raggiunta nei tre plessi, permette di rendere interattiva la didattica, in particolare attraverso l'uso della DDI, utilizzata non solo durante la pandemia, ma anche per il raggiungimento da remoto degli studenti che non possono essere presenti per situazioni particolari.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La scuola si prefigge l'obiettivo di identificare e sostenere con maggiore chiarezza funzioni strumentali atte a svolgere attività di guida e apripista nei confronti dei docenti assunti a tempo determinato che si avvicendano nei tre plessi. In questo modo la visione della scuola e la natura del contesto possono essere identificati immediatamente senza penalizzare lo svolgersi delle programmazioni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Tra gli obiettivi primari vi è quello di normare, con maggiore uniformità e chiarezza, gli strumenti valutativi soprattutto in materia di valutazione delle competenze chiave europee.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Collegio dei Docenti ha promosso e identificato una Commissione atta alla progettazione e realizzazione di attività inerenti la Missione 1.4-Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La commissione ha identificato nei seguenti obiettivi la natura fondante del suo operato:

1. recupero delle competenze di base della lingua italiana (alfabetizzazione/ insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri sia in orario curricolare che extra-curricolare)
2. riduzione della dispersione scolastica e degli abbandoni (riduzione del numero di alunni che abbandona gli studi senza conseguire il diploma e riduzione del numero degli alunni che passano ad altro corso di studi)
3. formazione per docenti in merito alla gestione delle classi difficili, ovvero contesti didattici con maggiore numero di soggetti a rischio dispersione;
4. attività di peer to peer favorendo l'incontro e lo scambio tra alunni di età differenti;
5. coinvolgimento delle famiglie soprattutto per la gestione dell'insegnamento dell'italiano per stranieri;
6. promozione di scambi di idee e azioni con il personale docente del Primo ciclo di istruzione.



Aspetti generali

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formazione, stabilisce modalità di attuazione dei principi di pari opportunità ad ogni livello volte al rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione ; azioni destinate allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi che si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative. Promuove attività inerenti i percorsi di orientamento; iniziative di formazione rivolte agli studenti anche in collaborazione con il territorio, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONDOVI' "F. GARELLI"

CNRI02901A

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONDOVI' "G. CIGNA"

CNTF029017

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle



osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e



di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E



PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONDOVI' "G. BARUFFI"	CNTD029011
MONDOVI'"G.BARUFFI"SERALE	CNTD02951A

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.



- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: MONDOVI' "F. GARELLI" CNRI02901A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	6
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E	0	0	5	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
APPLICAZIONI					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: MONDOVI' "F. GARELLI" CNRI02901A ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	5	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	6	8
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	5	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'Educazione civica sono previste 33 ore annuali per ciascun anno di corso.



Curricolo di Istituto

MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola individua traguardi che gli studenti nei diversi anni devono acquisire individuando le competenze trasversali, che sono determinate sulla base delle Indicazioni nazionali. Successivamente gli insegnanti predispongono specifiche competenze a livello dipartimentale, rispondenti alle esigenze dell'utenza ed utilizzano il percorso predisposto definito dalla scuola come strumento di lavoro per le attività. Tutti i docenti, a loro volta, tengono conto di tali indicazioni sia nella programmazione individuale, che nella progettazione curricolare e/o extra curricolare che va ad ampliare l'Offerta Formativa. il Curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti, alle attese educative e formative delle famiglie e del contesto locale in generale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le collaborazioni messe in atto con la scuola secondaria di primo grado, mediante formazione comune, sperimentazioni messe in atto parallelamente nei due ordini di scuola e azioni di peer to peer consentono di effettuare continue riflessioni circa le competenze da acquisire. L'Istituto si avvale della programmazione per dipartimenti disciplinari e interdisciplinari per la costruzione del curricolo verticale, con una parte comune a tutti gli indirizzi (biennio) e la differenziazione tra gli indirizzi di studio a seconda delle professionalità. L'Istituto sta predisponendo un curricolo unico, anche sulla base del fatto che alcuni docenti lavorano su più indirizzi. Gli indirizzi professionali hanno avviato la programmazione per competenze con l'utilizzo di U.D.A. interdisciplinari, attraverso la proposta di situazioni-problema, o compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti di diritto ed economia dell'Istituto stanno lavorando alla predisposizione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Infatti sono stati inseriti nell'orario settimanale delle classi terminali di tutti gli indirizzi dei momenti dedicati allo studio di Cittadinanza e Costituzione.

Insegnamenti opzionali

Arricchimento dell'Offerta Formativa nel Liceo Scienze Applicate: n. 1 ora aggiuntiva di Informatica in Cl. 1[^] e 2[^], n. 1 ora aggiuntiva di Fisica in Cl. 1[^] e n. 1 ora aggiuntiva di



Scienze naturali (Chimica e Biologia) in Cl. 2[^].

Dettaglio Curricolo plesso: MONDOVI' "F. GARELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con il nuovo ordinamento Dlgs 61 del 13/04/2017 e le successive integrazioni il piano di studi degli Istituti Professionali di Stato viene suddiviso in primo biennio, terzo anno, secondo biennio. Gli II.PP. rilasciano di norma diplomi quinquennali, ma possono scegliere, previo accreditamento, di rilasciare qualifiche professionali triennali e diplomi quadriennali di fp in regime di sussidiarietà. Onde evitare l'abbandono scolastico gli II.PP. che realizzano percorsi quinquennali possono altresì preparare allievi che ne facciano richiesta all'esame di qualifica attraverso adattamenti di percorso dei primi tre anni funzionali alla maturazione dei crediti necessari per l'accesso all'esame. Tale scelta dovrà essere effettuata entro il 31 gennaio del primo anno, basandosi sulla correlazione tra i percorsi di ip e quelli di fp, come stabilito nell'accordo tra USR Piemonte e Regione Piemonte del 28/12/2018.

Piani di studio in Istituto: • Corsi iniziati dal a.s. 2018/19 (Dlgs 61 del 13/04/2017 e art. 11 dell'accordo USR - Regione Piemonte del 28/12/2019): • Percorso di Manutenzione ed assistenza tecnica: o Percorso quinquennale con il rilascio, al terzo anno, delle qualifiche in regime di sussidiarietà integrativa (su valutazione dei Tutor e del Consiglio di Classe) a scelta tra Operatore elettrico ed Operatore alla riparazione dei veicoli a motore. • Percorso di Servizi socio sanitari - Odontotecnico: o Corso quinquennale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Accreditamento regionale

L'istituto, nel mese di ottobre dell'anno 2020, è stata sottoposto a controllo da parte della Regione Piemonte, ed ha superato la verifica ispettiva prevista per la Macrotipologia D. Nel mese di novembre 2021, la sede ha avuto una valutazione positiva durante la sorveglianza periodica, per cui potrà rilasciare i Diplomi di Qualifica Triennale per "Operatore Elettrico" e "Operatore per la riparazione dei veicoli a motore" con le modalità previste a partire dall'anno scolastico 2021-22.

Dettaglio Curricolo plesso: MONDOVI' "G. BARUFFI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

• “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” Prerequisiti: Le numerose e svariate aree operative aperte al futuro diplomato geometra richiedono all'aspirante allievo attitudini che saranno potenziate nel corso degli studi; sono apprezzate doti di creatività e gusto estetico, senso della misura e dello spazio, capacità di espressione grafica delle proprie idee, inclinazione alla progettualità. Obiettivi: Fornire all'allievo, attraverso il corretto studio delle discipline formative e di indirizzo la possibilità di essere un tecnico culturalmente preparato, capace di:

- progettare e trasformare semplici opere civili in ogni loro componente;
- concorrere alla gestione dei cantieri con correttezza globale, operando anche all'interno di gruppi di lavoro, nel rispetto delle norme di corretta esecuzione con attenzione alla prevenzione degli infortuni;
- concorrere alla redazione di tutti i principali atti riguardanti la gestione economica delle opere edilizie e relativi impianti;
- effettuare rilievi con l'utilizzo delle più recenti tecniche, ma sapendo impiegare anche quelle tradizionali;
- tradurre in elaborati grafici i rilievi effettuati e progettare infrastrutture del territorio coerenti con le competenze specifiche;
- acquisire la capacità di valutare immobili ed aziende e di effettuare accertamenti e stime catastali.

Il percorso formativo assicura inoltre l'acquisizione di un corretto metodo di studio, uno sviluppo delle personali capacità intellettive ed una cultura in campo tecnico-umanistico tale da permettere all'allievo diplomato l'inserimento in qualsiasi ambiente di lavoro o di affrontare i test di ingresso proposti dalle facoltà universitarie.

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO • PRIMO BIENNIO UNICO: “AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING” • Classi terza, quarta, quinta “AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING” • Classi terza, quarta e quinta “RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING”

Profilo Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i



documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" il diplomato acquisisce competenze nell'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e di appropriati strumenti tecnologici, e collabora alla gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Dettaglio Curricolo plesso: MONDOVI "G.BARUFFI" SERALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Corso di studio serale per conseguire il diploma da ragioniere al Baruffi I corsi serali dell'Istituto G. Baruffi in collaborazione con il CPIA di Alba-Bra-Mondovì sostengono chi è interessato a costruire un percorso di apprendimento, a partire dal fabbisogno di competenze di ciascuno, nella prospettiva di una crescita personale, lavorativa, di riqualificazione. I corsi serali attivati al Baruffi sono partiti a metà settembre 2017 con l'indirizzo: Settore Economico, Amministrazione Finanza e Marketing (A.F.M.) RAGIONIERE Il monte ore dei corsi Istruzione degli Adulti (IDA), secondo livello - ex corsi serali è ridotto del 30% rispetto a quello dei corsi diurni. Tale riduzione è compensata da attività di accompagnamento, tutoring, consolidamento delle competenze di base e di indirizzo attraverso gruppi di livello integrate da formazione a distanza con utilizzo di piattaforma dedicata di e-learning. La fruizione di tali attività viene concordata e formalizzata attraverso la sottoscrizione di patti formativi individuali che permettono una reale personalizzazione di ogni percorso formativo proposto. RICONOSCIMENTO DEI CREDITI - Validazione delle competenze acquisite nella scuola e nel lavoro; - Possibilità di esonero dalla frequenza di alcune discipline; - Saranno oggetto di valutazione le esperienze pregresse (frequenza di corsi scolastici, anche non completati; competenze acquisite in ambito lavorativo o nel contesto familiare e del tempo libero). PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO Costruzione di un percorso "su misura" in base alle esigenze del corsista. Possibilità di partecipare a concorsi indetti da enti pubblici o di organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario. Accesso a tutte le facoltà universitarie, ed inoltre ai corsi di specializzazione post-diploma.

Dettaglio Curricolo plesso: MONDOVI' "G. CIGNA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE Il Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE, attivato a partire dall'a. sc 2010-2011, raccoglie, all'interno del progetto di Riforma delle Superiori, l'eredità del Liceo Scientifico Tecnologico; è un corso caratterizzato da una forte ed innovativa integrazione tra scienza, tecnologia e discipline umanistiche. CARATTERISTICHE • approfondita conoscenza della realtà storica, culturale ed economica • un'ottima competenza teorica e pratica di tutte le discipline tecnico-scientifiche. • studio e l'approfondimento di materie come diritto, economia, inglese, filosofia. • Stimolante attività di laboratorio, condotta con aggiornati strumenti informatici e multimediali. INDIRIZZI DELL'ISTITUTO TECNICO Prima della Riforma delle Superiori (2010-2011) il corso dell'Istituto Tecnico Industriale si articolava in un BIENNIO comune propedeutico ed in un TRIENNIO di SPECIALIZZAZIONE. A partire dall'a. s. 2010-2011 la Riforma delle Superiori cambia la denominazione degli indirizzi degli Istituti Tecnici e ne modifica la struttura, articolando le specializzazioni già a partire dal 1° anno e introducendo nella classe 2° una specifica materia di orientamento alla specializzazione. SETTORE TECNOLOGICO • indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (art. automazione) • indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA (art. Meccanica e Meccatronica) • indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (art. Biotecnologie ambientali)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - CIGNA

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Crescita umana degli studenti coinvolti, con acquisizione delle responsabilità derivanti dal rapporto con datori di lavoro, colleghi e dai compiti assegnati.

Capacità di applicare le nozioni acquisite a scuola nel mondo reale.

Aumento dell'autostima, dovuto alla consapevolezza che il mondo del lavoro è aperto a nuovi inserimenti e che la società ha bisogno di nuove figure operative.

Aumento delle opportunità di impiego dopo il diploma.

Gli studenti saranno inseriti nelle Aziende che hanno aderito al progetto.

Il Tutor monitorerà singolarmente ogni caso e aggiornerà l'elenco di volta in volta, memorizzando il numero di ore accumulate da ogni singolo studente. La scelta delle Aziende, pur essendo gestita dall'Istituto, sarà sempre aperta a proposte dei singoli studenti che, possibilmente con l'aiuto della famiglia, scelgano Aziende ritenute più idonee alle attitudini dello studente.

Ogni singolo caso sarà comunque seguito da Tutor, che valuterà eventuali richieste, provenienti da studenti e/o dalle Aziende ospitanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

● Progetto Alternanza scuola-lavoro corso Meccanica e Meccatronica - CIGNA

Lo stage costituisce il naturale completamento del percorso formativo del ragazzo ponendolo in condizione di operare una scelta matura e responsabile. Il progetto ha una connotazione ben precisa ed è caratterizzato come momento di arricchimento e di qualificazione dell'offerta didattica. Uno degli obiettivi caratterizzanti il progetto è quello di porre i ragazzi in condizione di realizzare un "orientamento – orientante", dove orientante significhi funzionale all'ambientamento, all'auto orientamento dei ragazzi, in termini di assunzione di responsabilità di scelta.

L'obiettivo è rendere gli alunni capaci di inserirsi nel mondo del lavoro in modo attivo e di aggiornare



le proprie conoscenze in base alle richieste del mercato del lavoro. Gli obiettivi sono:

- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali nell'azienda in cui si effettua il periodo di stage
- capacità di analizzare gli aspetti e le caratteristiche tecniche dei problemi
- partecipazione, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro
- aggiornare le proprie conoscenze, sapendo cogliere gli aspetti economici dei problemi
- sapersi inserire in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo stimolare la crescita della professionalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

● PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IPSI "F. GARELLI"

Obiettivo del progetto è quello di concretizzare gli apprendimenti curricolari con un'attività di approfondimento mirata ad un fine preciso e misurabile.

La programmazione dell'attività terrà conto anche degli aspetti collaterali, quali la sicurezza e la salute sul lavoro, l'attenzione all'ambiente e al territorio e la formazione d'impresa.

Si prevedono:

- attività curricolare laboratoriale;
- corso di sicurezza (formazione generale e formazione specifica);
- interventi di esperti esterni su temi generali (organizzazione aziendale, preparazione di un curriculum vitae, aspetti economici, il fare impresa);
- interventi di esperti esterni su temi specifici riguardanti il tema conduttore del progetto;
- visite guidate;

attività di tirocinio in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

● PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SEDE "G. CIGNA" CLASSI 3[^]-4[^] CORSI CHIMICO – MATERIALI – BIOTECNOLOGIE E LICEO SCIENZE APPLICATE

L'obiettivo è rendere gli alunni capaci di inserirsi nel mondo del lavoro in modo attivo e di aggiornare le proprie conoscenze in base alle richieste del mercato del lavoro. Gli obiettivi sono:

- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali nell'azienda in cui si effettua il periodo di stage
- capacità di analizzare gli aspetti e le caratteristiche tecniche dei problemi
- partecipazione, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro
- aggiornare le proprie conoscenze, sapendo cogliere gli aspetti economici dei problemi
- sapersi inserire in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo stimolare la crescita della professionalità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attestazione delle competenze come da modelli in riferimento al "quadro unico" per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze chiamato "Europass" e alle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 dove viene definito il descrittore del livello IV assegnato agli studenti che conseguono il diploma di scuola media superiore.

Stesura della rubrica delle competenze come da scheda di valutazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro.

Lavoro di stesura della tesina sperimentale da presentare alla Commissione degli esami di stato al termine del percorso progettuale. Schede di valutazione del progetto da sottoporre ad alunni, genitori ed Enti.

● PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CORSO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BARUFFI

Il territorio Monregalese sta vivendo un momento di difficoltà e radicale cambiamento nel settore edilizio e contemporaneamente le imprese ed i professionisti abbisognano di dipendenti sempre più qualificati per poter, da un lato rispondere prontamente all'evoluzione normativa in materia delle



costruzioni, sicurezza, catasto, ecc. e dall'altro rispondere alle esigenze dei committenti sempre più attenti al risparmio energetico, alla qualità del prodotto edilizio, alla Eco-compatibilità in edilizia.

Per poter rispondere compiutamente alle esigenze evidenziate, lo studente al termine del percorso scolastico dovrà sapere:

- Utilizzare gli strumenti del rilievo topografico
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi (Autocad).
- Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi edilizia (scrivere relazioni tecniche, eseguire computo metrico estimativo dei lavori, conoscere i principali documenti di contabilità di opere pubbliche, saper stimare di fabbricati e aree agricole e fabbricabili)
- Prevedere soluzioni ecocompatibili e di risparmio energetico
- Intervenire nell'organizzazione dei cantieri temporanei e mobili
- Redigere le pratiche catastali con l'utilizzo di software specifici
- Saper interpretare le norme tecniche di riferimento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale verrà effettuata dal Consiglio di Classe.

● PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSI RIM E AFM - BARUFFI

Il progetto ha come obiettivo il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso di studio curricolare attraverso attività di laboratorio, di stage, di organizzazione e partecipazione a scambi culturali e visite aziendali, di partecipazione a conferenze al fine di permettere agli allievi di verificare le proprie abilità pratiche nel contesto lavorativo.

L'alternanza Scuola-Lavoro si propone di favorire la maturazione e l'autonomia dello studente attraverso il miglioramento delle capacità relazionali e critiche e l'integrazione dei saperi didattici con saperi operativi che portino alla realizzazione di una crescita personale e professionale con l'obiettivo, a ciclo di studi concluso, di un rapido inserimento nel mondo del lavoro o di una scelta compiuta e responsabile di prosecuzione del percorso formativo con la frequenza di corsi universitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo sarà valutato dal Consiglio di classe tenendo conto del giudizio espresso dai docenti tutor organizzatori delle varie attività di a.s.l. e dai soggetti ospitanti gli stagisti.

● PROGETTO AZIONI DI PEER TO PEER PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E/O PRIMARIE

Poiché l'inclusione è una delle finalità prioritarie da perseguire per tutti gli studenti in condizione di difficoltà, s'intende sperimentare e far acquisire competenze circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva dal punto di vista del servizio alla persona, dell'inclusione sociale, anche come contributo per l'orientamento di vita. L'Istituto con le attività di peer to peer favorisce le relazioni e l'acquisizione di competenze laboratoriali, sociali e civiche: il sapere è conquistato dagli studenti in conformità ad azioni che stimolino a imparare ad agire. In ultimo gli allievi, al fine di attuare una scuola di qualità, partecipano attivamente a sviluppare la cooperazione tra scuole di ordine e grado diverso per consentire di potenziare le competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Mediante una scheda a cura della scuola ospitante che tiene conto dei seguenti compiti di realtà:

- Partecipa attivamente all'attuazione delle attività formative.
- È attento alle relazioni, promuove la socializzazione, la cooperazione e la collaborazione.
- Cogestisce il gruppo e/o singolo preadolescente in modo autonomo e responsabile.
- Collabora nel coordinamento e nell'esecuzione delle attività di studio.
- Approfondisce le tematiche inerenti la sicurezza dei minori in reale contesto di attività.

● PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ITIS

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una strategia didattica obbligatoria inserita nel Piano Triennale dell'Offerta



Formativa (P.T.O.F.) per tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado; sono quindi parte integrante del curriculum e costituiscono uno degli argomenti di discussione che caratterizza il Colloquio del nuovo esame di stato. I percorsi P.C.T.O. hanno una struttura flessibile che prevede periodi di formazione in aula e momenti di apprendimento "in situazione" o ambiente lavorativo. I progetti di P.C.T.O. devono quindi consentire allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.



● PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ODONTOTECNICI IPSIA

Il progetto mira al consolidamento delle conoscenze e delle competenze tecniche acquisite nei corsi e permette agli allievi di verificare le proprie abilità pratiche nel contesto lavorativo. Gli stages rappresentano un'importante componente del percorso di alternanza scuola lavoro per un totale minimo di 210 ore per ogni studente. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali che favoriscono metodologie basate sui dettami dell'alternanza scuola-lavoro, gli allievi frequentanti il nostro istituto vengono inviati, sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo estivo, (su richiesta dei familiari e con il parere favorevole del consiglio di classe), in stage di orientamento e /o di formazione per motivarli nello studio e favorire la scelta occupazionale. Altre attività consisteranno nella partecipazione ad eventi formativi organizzati sul territorio e/o in sede scolastica e corsi di formazione, con particolare attenzione alle attività di orientamento in uscita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teen star

Progetto internazionale mirato ad avvicinare i ragazzi ad affettività e sessualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare, all'interno di un Curricolo unitario, gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave trasversali a tutti gli indirizzi.

Traguardo

Produzione di un ventaglio di griglie e rubriche atte alla valutazione universale delle competenze.



Risultati attesi

Implementare la comunicazione interna ed esterna, con l'ottica di migliorare: – la trasparenza e l'imparzialità; – l'efficacia e l'efficienza del passaggio delle informazioni; – la collaborazione e la partecipazione anche delle famiglie; – il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e dei processi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Salute

Donazioni Love Media (per i docenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Implementare la comunicazione interna ed esterna, con l'ottica di migliorare: – la trasparenza e l'imparzialità; – l'efficacia e l'efficienza del passaggio delle informazioni; – la collaborazione e la partecipazione anche delle famiglie; – il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e dei processi. Consolidare i rapporti di confronto con le Famiglie per un maggior coinvolgimento nel progetto formativo, attraverso forme adeguate alla diversa utenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Orientamento in entrata/uscita

Incontri con allievi di Scuola media Scuole aperte Incontri con aziende del settore, università e preparazione ai test

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere negli studenti del quinto anno la capacità di affrontare il mondo del lavoro con resilienza e dinamismo.

Traguardo

Aumento del numero dei contratti stipulati dagli studenti diplomati nel corso del primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Implementare la comunicazione interna ed esterna, con l'ottica di migliorare: la trasparenza e l'imparzialità; l'efficacia e l'efficienza del passaggio delle informazioni la collaborazione e la partecipazione il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e processi il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e processi Consolidare i rapporti di confronto con le Famiglie per un maggior coinvolgimento nel progetto formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Biblioteca d'Istituto

Gestione della biblioteca e del prestito libri

Destinatari

Altro

● PET+ FIRST CERTIFICATE/DEIf

Corso per certificazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Teatro

Laboratorio teatrale

Destinatari

Classi aperte verticali



● Musica

Laboratorio musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto Legalità

• Iniziative che promuovano la conoscenza della Costituzione e incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine. • I Nodi di Oggi (incontri con i protagonisti al Teatro Baretta su varie tematiche)

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto Counseling

Consulenza psicologica

Destinatari

Classi aperte verticali

● Apprendimenti, buone pratiche, innovazione didattica

Buone pratiche Volontariato e attività alternative alle sanzioni disciplinari Il quotidiano in classe (Referenti proff. M. Amato, A. Ferrua e F. Galesio)

Destinatari

Classi aperte verticali





Inclusione e integrazione allievi stranieri

BES – Stranieri (referente prof. F. Magrelli)

Destinatari

Classi aperte verticali

● Accoglienza classi prime

Si svolgono attività, uscite didattiche, sperimentazioni nei tre plessi utili alla socializzazione e all'inserimento dei nuovi arrivati

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Primo Soccorso

Favorire gli apprendimenti e le pratiche di primo soccorso

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● LVIA

Odiare non è uno sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Quotidiano in classe

Lettura e interpretazione di articoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Rilievo Topografico

Rilievo topografico in ore pomeridiane presso il comune di Villanova M.vì

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sci

Intera giornata sulle piste da sci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Olimpiadi scienze naturali

organizzazione olimpiadi scienze naturali e della chimica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pivotal

Mobilità individuali all'estero a docenti, staff e formatori della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Altro

Aule

Aula generica

● Intercultura

Promozione dialogo interculturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule esterno

● Monitoraggio ambientale e alimentare

Uso dell'acqua

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Chimica

Aule Aula generica

● AUSER

Uso del pc agli anziani

Destinatari Altro

Risorse professionali Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica



● Laboratorio territoriale per l'occupabilità

Realizzazione attività azioni e laboratori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Altro
Aule	Aula generica

● Centrofittness

favorire l'avvicinamento dei ragazzi ad uno stile di vita sano favorendo lo sviluppo delle capacità condizionali, in un ambiente idoneo, con attrezzature specifiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● Sanzioni alternative

IL GRUPPO TECNICO REGIONALE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE promuove percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari comminate all'interno dell'Istituto scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Conferenza contro la violenza sulle donne con associazioni di settore

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

● Progetto Centro Sportivo

Le attività connesse ai Giochi Sportivi Studenteschi poiché consentono agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, assumono rilevanza pedagogica all'interno dei progetti educativi delle diverse realtà scolastiche, diventano dunque uno strumento privilegiato di crescita culturale e costituiscono un prezioso contributo alla prevenzione ed alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Il nostro Istituto,



nell'ambito della adesione all'istituzione del Centro Sportivo Studentesco intende consentire a tutti i suoi studenti la partecipazione alle varie attività programmate con l'intento di favorire una sana attività senza escludere occasioni equilibrate di confronto agonistico, considerato che l'attività agonistica favorisce le capacità del giovane di organizzare il tempo e di organizzarsi per conseguire un risultato, dà il gusto dello sforzo, insegna la sua programmazione, l'accettazione dell'allenamento e del confronto, la presa di decisione immediata. L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva è valutata in funzione delle sue implicazioni socio- educative, della disponibilità di idonei spazi ed attrezzature e delle reali possibilità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base.

Risultati attesi

- a) Raggiungimento di un armonico sviluppo e di una adeguata maturazione della persona
- b) Massimo coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni
- c) Acquisizione di abilità motorie nelle varie discipline sportive
- d) Partecipazione a tornei di interclasse, incontri con rappresentative delle diverse scuole dell'istituto e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi
- e) Valorizzazione dell'autocontrollo, dello spirito di collaborazione, della socializzazione e di valori quali giustizia, correttezza e lealtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Incontro propedeutico al concorso "Conoscere la Borsa"

Webinar introduttivo promosso dalla Fondazione CRC, con TAXI1729 snc



Risultati attesi

Fornire le conoscenze sulla Borsa agli studenti delle classi terminali del plesso Baruffi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● #IOLEGGOPERCHÉ'

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico.

Risultati attesi

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Apprendistato Duale**

Opportunità di apprendimento di apprendistato duale in collaborazione con Regione Piemonte, Anpal e aziende del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi terze e quarte.

Traguardo

Riduzione del passaggio da un indirizzo all'altro; riduzione degli abbandoni nelle classi terze e quarte.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Promuovere negli studenti del quinto anno la capacità di affrontare il mondo del lavoro con resilienza e dinamismo.

Traguardo

Aumento del numero dei contratti stipulati dagli studenti diplomati nel corso del primo anno post-diploma.

Risultati attesi

Adesione di uno o più studenti, annualmente, al percorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Giornata internazionale contro il femminicidio

Incontri di sensibilizzazione sul tema della parità di genere. Gli interventi sono guidati dalle volontarie dell'Associazione "Orecchio di Venere" (tra cui la Presidentessa Sig.ra Daniela De Mauri) e dalla psicologa Dott.ssa Elena Floris.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto azzeramento

Al fine di potenziare le competenze in ingresso degli studenti della classe 4^a che sono passati dalla formazione professionale (CFP) all'I.I.S. F. Garelli, si attivano presso l'Istituto corsi pomeridiani on-line e/o in presenza.

Risultati attesi

Miglioramento e riallineamento delle competenze degli studenti provenienti da altri istituti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Imparare facendo

L'attività proposta rappresenta un modo diverso per approcciarsi alla materia attraverso canali più ludici e manuali. Essa prevederà la realizzazione in laboratorio di semplici prototipi di



Automazione industriali utilizzabili nelle attività di orientamento, di "SCUOLA APERTA" e come supporto per l'implementazioni delle competenze laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi terze e quarte.

Traguardo

Riduzione del passaggio da un indirizzo all'altro; riduzione degli abbandoni nelle classi terze e quarte.

Risultati attesi

Assicurare a ciascun Studente il successo formativo, attuando strategie adeguate attraverso il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, con particolare riferimento anche a quelli con bisogni educativi speciali, nel rispetto delle differenze personali di ciascuno e altresì delle diversità culturali; i necessari interventi individualizzati devono essere agevolati e utilizzati in maniera sistematica nella didattica. □ Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: □ relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; □ valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; □ la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; □ feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; □ domande che incoraggiano il ragionamento; □ utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; □



l'utilizzo delle tecnologie; □ l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Aule

Aula generica

● L' A-B-C dell'odontotecnica rivista in chiave moderna. Corso Jasmin Imeri - PCTO - Odontotecnici

Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso:
□ relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; □ valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno;
□ la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; □ feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; □ domande che incoraggiano il ragionamento; □ utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; □ l'utilizzo delle tecnologie;
□ l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti. Potenziare lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche attraverso attività laboratoriali in compresenza e/o tempestive attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comprensione linguistica e attività di sviluppo delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi terze e quarte.

Traguardo

Riduzione del passaggio da un indirizzo all'altro; riduzione degli abbandoni nelle classi terze e quarte.

Risultati attesi

Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso:

- relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; □ valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno;
- la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; □ feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; □ domande che incoraggiano il ragionamento; □ utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; □ l'utilizzo delle tecnologie;
- l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti. Potenziare lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche attraverso attività laboratoriali in compresenza e/o tempestive attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comprensione linguistica e attività di sviluppo delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Odontotecnico
Aule	Aula generica

● Corso di lingua tedesca

Si propone un corso base di lingua tedesca, nel quale si apprenderanno le intenzioni comunicative base per un livello A1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di base (ascoltare, leggere, parlare, scrivere, interagire, fare mediazione) e le relative abilità integrate. Fare apprendere le intenzioni comunicative essenziali per potere interagire linguisticamente; il lessico e le strutture grammaticali per realizzare in modo corretto le intenzioni comunicative; fare conoscere i Paesi di lingua tedesca, i modi di vivere e le usanze dei loro abitanti, affinché gli studenti siano in grado di muoversi con disinvoltura nella realtà straniera in occasione di un viaggio/soggiorno e possano sviluppare la competenza interculturale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● QUALIFICHE PROFESSIONALI REGIONALI: GESTIONE E PROGRAMMAZIONE

Assunzione da parte degli IPS delle figure di riferimento nazionali con rilascio, al termine dei percorsi di durata triennale, di certificazioni riconosciute dalla Regione Piemonte a seguito di quanto previsto dall'accordo in conferenza Unificata Stato Regioni del 27 luglio 2011 e dall'accordoUSR Piemonte - Regione Piemonte del 28/12/2018. Gestione delle procedure software richieste dalla Regione; definizione delle prove complessive di valutazione; informazione e condivisione con i colleghi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi terze e quarte.

Traguardo

Riduzione del passaggio da un indirizzo all'altro; riduzione degli abbandoni nelle classi terze e quarte.

Risultati attesi

Offrire agli studenti del corso un obiettivo a breve termine, con il rilascio di un titolo di studio triennale. Formare i docenti dell'istituto ai fini di una continuità nel tempo dell'attività. Gestione dei percorsi I.e.F.P dalla fase di richiesta a quella della certificazione finale; costruzione di una rete di collaborazione tra ips e cfp; costruzione di un repertorio di pcV relativo ai percorsi triennali che rilasciano la qualifica professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● L'ATLETICA...VA A SCUOLA 2022- 2023

Il progetto promosso dall' A.S.D. Atletica Mondovì prevede: - per la durata di due settimane (n.4 unità orarie), la presenza di Istruttori/Allenatori Fidal e/o laureati in Scienze Motorie, durante le ore di Scienze Motorie nelle classi sotto elencate per fare conoscere le specialità proprie dell'atletica leggera con le sue macro discipline (corsa, salti, lanci); - due incontri al pomeriggio di 2 ore ciascuno c/o la pista di atletica del Beila a Mondovì per approfondire le discipline dell'atletica leggera dal punto di vista teorico e pratico seguiti da Istruttori/Allenatori Fidal e/o laureati in Scienze Motorie, per tutti gli alunni che frequentano l'Istituto Baruffi e che vorranno aderire all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'avvicinamento dei ragazzi alle discipline sportive dell'atletica leggera, sviluppare e approfondire gli schemi motori di salto, lancio e corsa ampliando sia l'apprendimento di quello che si può fare con il proprio corpo in movimento sia della cultura sportiva in generale; incentivare i rapporti di collaborazione sul territorio, le relazioni tra pari, tra alunni e istruttori/allenatori Fidal; acquisire consapevolezza riguardo ai propri limiti e alle proprie abilità specifiche, con l'aiuto di personale qualificato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Olimpiadi della Fisica

Le Olimpiadi della Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore. La gara è organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, su mandato del Ministero dell'Istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi terze e quarte.

Traguardo

Riduzione del passaggio da un indirizzo all'altro; riduzione degli abbandoni nelle classi terze e quarte.

Risultati attesi



Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; domande che incoraggiano il ragionamento; utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; l'utilizzo delle tecnologie; l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti. X Potenziare lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche attraverso attività laboratoriali in compresenza e/o tempestive attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comprensione linguistica e attività di sviluppo delle eccellenze.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
Aule	Aula generica

● Il banco di prova

Il progetto prevede la produzione, la stampa e la distribuzione, a cadenza mensile, di un giornalino di classe in n° 14 copie da distribuire alla scuola (sala docenti, atrio e biblioteca) al docente responsabile e agli studenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi terze e quarte.

Traguardo

Riduzione del passaggio da un indirizzo all'altro; riduzione degli abbandoni nelle classi terze e quarte.

Risultati attesi

La Produzione di un giornalino consente: -Sviluppo e/o consolidamento competenze sinonimiche -Sviluppo e/o consolidamento competenze comunicative -Sviluppo e/o consolidamento competenze argomentative -Sviluppo e/o consolidamento competenze grafico-comunicative -Sviluppo e/o competenze letterarie -Sviluppo e/o competenze sintetiche Il progetto assicura a ciascun studente il successo formativo, attuando strategie mirate alla valorizzazione delle diverse vocazioni (logiche, creative, grafiche, informatiche, letterarie ecc) attraverso la rotazione di ruoli redazionali (caporedattore, correttore bozze, titolista, fotografo, grafico ecc) e ambienti di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Visite aziendali Meccanici-Elettrici

Il progetto si pone l'obiettivo di facilitare la partecipazione dei discenti alle visite aziendali che verranno programmate per le classi dei due trienni Meccanico e Elettronico. Ci si pone lo scopo di partecipare alle spese di trasporto per il raggiungimento delle sedi aziendali meta di visita, anche alla luce dei crescenti costi dei trasporti dovuti al caro energia in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere negli studenti del quinto anno la capacità di affrontare il mondo del lavoro con resilienza e dinamismo.

Traguardo

Aumento del numero dei contratti stipulati dagli studenti diplomati nel corso del primo anno post-diploma.

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; domande che incoraggiano il ragionamento; utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; l'utilizzo delle tecnologie; l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa e didattica della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha digitalizzato le procedure amministrative con l'utilizzo della piattaforma per il protocollo elettronico e il registro elettronico di ARGO.

Titolo attività: Adeguamento alla connessione internet veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Cablaggio interno della segreteria e di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'istituto ha individuato nel Prof. Renzo Denina la figura di Animatore Digitale, che si occupa della digitalizzazione della documentazione didattica, della comunicazione in rete delle scuole dell'istituto e della formazione sull'utilizzo delle applicazioni digitali al personale della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MONDOVI' "F. GARELLI" - CNRI02901A

MONDOVI' "G. BARUFFI" - CNTD029011

MONDOVI'"G.BARUFFI"SERALE - CNTD02951A

MONDOVI' "G. CIGNA" - CNTF029017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di:

- offrire all'allievo la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

I criteri di valutazione specifici per ogni disciplina vengono esplicitati dai Docenti nelle programmazioni predisposte in sede di Dipartimento disciplinare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica si farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuati dal collegio docenti. La proposta di voto viene formulata dal docente di materie giuridiche, avendo avuto riguardo a quanto emerso dalla



condivisione con i colleghi dei CdC.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri: interesse; partecipazione; correttezza delle relazioni con i compagni, con i Docenti, con il Personale e con il Dirigente; rispetto delle regole.

Tali criteri debbono tener conto del Regolamento disciplinare e delle sanzioni ivi previste secondo il seguente schema:

- Voto 10 deliberato a maggioranza dei due terzi;
- Voti 9 – 8 anche in presenza di richiamo scritto del Docente;
- Voti 8 – 7 in presenza di censura del Dirigente;
- Voti 7 – 6 con provvedimenti di sospensione, in considerazione di:
 - gravità atti compiuti;
 - atteggiamento tenuto dopo la sanzione;
- Voto 5 con provvedimento di sospensione oltre i 15 gg., previsto per reati o fatti di gravità o recidive rispetto a precedenti sanzioni.

Le sanzioni valgono per il periodo didattico di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

«Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del T.U. approvato con decreto lgs. n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente» (DPR. 22 giugno 2009, n. 122, art. 4, comma 5).

Delibera di non ammissione

Il Consiglio di classe assumerà deliberazioni di non ammissione, a condizione che abbia accertato e fondatamente concluso:

- che le carenze riscontrate sono diffuse, gravi e tali da pregiudicare la preparazione complessiva, anche tenuto conto degli interventi di recupero effettuati;
- che l'allievo non è in grado di conseguire, nel corso dell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline con rendimento insufficiente;



- che l'allievo non è in grado di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico, anche tenuto conto dell'attivazione degli interventi didattici integrativi.

In tutti i casi, il Consiglio di classe valuterà attentamente ed in piena autonomia decisionale le deliberazioni da adottare.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

«Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato» (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6).

In sede di scrutinio finale si procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. In tal senso il Consiglio di classe si dovrà porre il problema se ogni singolo allievo è in grado di affrontare con successo l'esame.

La non ammissione sarà deliberata in presenza di votazioni che permangono non sufficienti in una o più discipline (art. 6, comma 1, DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

Per tutti i candidati viene formulato un giudizio di ammissione (redatto anche su modelli schematici) sulla base di parametri che variano a seconda degli indirizzi di studio.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Secondo quanto indicato dall'art. 11 del Regolamento sugli esami di Stato (DPR 23 luglio 1998, n. 23), il punteggio del Credito scolastico esprime «la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno sc. in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi».

1. Allo scopo di attribuire ad ogni allievo il punteggio più idoneo alla sua personalità culturale ed alle eventuali attività seguite (attività integrative e crediti formativi), il Consiglio di classe attribuisce i voti nelle singole discipline, in modo da far cadere la media complessiva nella fascia ritenuta più adeguata; poi assume decisioni circa l'attribuzione dei punti previsti all'interno di questa fascia.

2. La media dei voti si fa conteggiando i voti che compaiono sul tabellone e sulla pagella, compreso il



voto di Educazione fisica, ma escludendo la valutazione di Religione. «La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici» (art. 4, comma 2, DPR 22 giugno 2009, n. 122) e «concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico».

3. In caso di sospensione del giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di ammissione alla classe successiva, verrà assegnato il punteggio minimo della fascia definita dalla media dei voti.

4. In presenza di una media dei voti pari a $\frac{3}{4}$ del valore della fascia di riferimento (es. 6.75, 7.75, ...), il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo della fascia di riferimento, anche in assenza di crediti formativi e/o attività complementari.

5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 4 dello stesso Regolamento (DPR 23 luglio 1998, n. 323), «il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari e personali dell'alunno stesso, che hanno determinato minor rendimento».

6. Per le classi terze, quarte e quinte si tiene conto della tabella A allegata al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

7. Per rendere omogenea la valutazione dei crediti formativi e delle attività integrative all'interno dell'Istituto, viene costituita apposita Commissione, che valuta le documentazioni presentate e formula proposte di convalida ai singoli Consigli di classe.

8. I Consigli di Classe tengono conto di quanto indicato dal Regolamento di istituto sulla valutazione, in particolare al punto 4.

Allegato:

regolamento valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è attenta alle necessità di tutti gli allievi e pertanto realizza attività al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli allievi stranieri. Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, dopo essere stati messi al corrente del profilo personale dello studente dai referenti, collaborano alla stesura del Piano Educativo e, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti in tali piani, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti, alla luce degli aggiornamenti annuali. Nell'ottica di un'accoglienza inclusiva che tende a valorizzare le diversità, l'Istituto attiva percorsi specifici e partecipa a progettualità proposte dal territorio.

Punti di debolezza:

La principale difficoltà che incontra la scuola è quella di sensibilizzare tutti i docenti sulla necessità di calibrare le proprie strategie educative e didattiche ai reali bisogni degli studenti. Manca una formazione generalizzata per sui temi interculturali e sulle strategie da adottare nei confronti delle nuove generazioni e della disabilità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è attenta alle necessità di tutti gli allievi e pertanto realizza attività al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli allievi stranieri. Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, dopo essere stati messi al corrente del profilo personale dello studente dai referenti, collaborano alla stesura del Piano Educativo e, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti in tali piani, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti, alla luce degli aggiornamenti annuali. Nell'ottica di un'accoglienza inclusiva che tende a valorizzare le diversità, l'Istituto attiva percorsi specifici e partecipa a progettualità proposte dal territorio.



Punti di debolezza:

La principale difficoltà che incontra la scuola è quella di sensibilizzare tutti i docenti sulla necessità di calibrare le proprie strategie educative e didattiche ai reali bisogni degli studenti. Manca una formazione generalizzata per sui temi interculturali e sulle strategie da adottare nei confronti delle nuove generazioni e della disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Docenti referenti per i DSA

Docenti referenti per l'educazione alla salute

Docenti referenti per l'integrazione degli alunni stranieri

Operatori Sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inserimento degli alunni disabili nelle sezioni e nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo loro ogni possibile opportunità formativa, l'istituto si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'allievo viene fatto oggetto di particolari attenzioni da parte del personale scolastico e dei docenti delle classi, che intraprendono iniziative specifiche per favorirne l'inserimento. Particolare cura viene posta nel seguire l'alunno disabile in ogni momento della sua giornata. Il docente di sostegno, assegnato alla classe e non al singolo alunno, nello svolgimento della sua opera agisce in stretta collaborazione con i docenti della classe, rivolgendo la sua attenzione a tutti gli alunni, al fine di non creare disagio o emarginazione. Per ciascun alunno disabile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del



servizio di neuropsichiatria infantile del territorio, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI), ritenendo che le modalità di intervento individualizzato garantiscano a ciascuno la possibilità di affermare il proprio sé e di incrementare il bisogno di relazione e di condivisione, presupposto indispensabile per ogni sviluppo affettivo e cognitivo. Per favorire l'integrazione l'Istituto si avvale dei Docenti di sostegno; inoltre, in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria del territorio, segnala la necessità di assistenza specialistica agli enti Locali che hanno competenza in materia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola Famiglia Consiglio di Classe Servizio di Neupsichiatria infantile

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Va incrementato il rapporto con le famiglie. Scuola e famiglia sono, infatti, chiamate a intrecciare rapporti di collaborazione. Il ruolo della famiglia è fondamentale: - nella redazione dei PEI e dei PDP - nella condivisione delle scelte effettuate - nel proseguire l'azione di rinforzo dell'apprendimento iniziata dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Attraverso l'adozione di PEI e PDP e PFI (per gli indirizzi del professionale) la valutazione sarà adeguata al percorso personale degli allievi e nello specifico vengono predisposte le seguenti misure: - valutazione adeguata ai bisogni specifici - percorsi personali che si scandiscono secondo tempi diversi con una valutazione che tiene conto, del progresso, dell'impegno dello studente onde evitare il rischio di demotivazione e di abbandono. Pertanto se il Consiglio di Classe lo riterrà opportuno accoglierà e sosterrà percorsi differenti, variabili nel tempo, dei singoli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Orientamento in entrata - Accoglienza - Stages - Orientamento in uscita



Piano per la didattica digitale integrata

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.I.S. "Cigna-Baruffi-Garelli".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata



anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare per □ Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; □ La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; □ Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; □ Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); □ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: □ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: □ Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; □ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli ecc. □ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: □ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; □ La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; □ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.



7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando: □ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; □ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo



1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: □ Il sito web di istituto www.cigna-baruffi-garelli.edu. Il sito contiene, tra le varie funzionalità: le programmazioni didattiche, le circolari istituzionali docenti e alunni, gli avvisi, il calendario dei corsi di recupero, l'accesso alla piattaforma Moodle, l'elenco dei libri di testo portali specifici dei 3 plessi ecc. □ Il Registro elettronico ARGO. Tra le varie funzionalità questo strumento consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note, il reperimento di materiali didattici, le comunicazioni (bacheca), e i colloqui scuola-famiglia. □ Per l'accesso al Registro Elettronico vengono creati 2 diversi account per gli alunni e per le famiglie □ La Google Suite for Education (GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. □ Piattaforma Moodle accessibile dal sito web dell'Istituto.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti firmano l'ora sul registro elettronico precisando che si tratta di attività asincrone e appuntano sull'agenda di classe dello stesso, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Galileo Galilei) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per il proprio ambito di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano e Storia) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@cigna-baruffigarelli.edu.it).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 24 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona.



2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. La riduzione delle ore dedicate all'attività sincrona è stabilita: □ Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; □ Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una



videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole: □ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; □ All'inizio del Meet gli alunni devono mantenere webcam e microfono attivati al fine di dimostrare di possedere una tecnologia in grado di supportare completamente la video-lezione. □ Durante la video-lezione gli alunni tengono la webcam e il microfono disattivati in modo da alleggerire la connessione. L'eventuale attivazione del microfono e/o della webcam è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente. □ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat; □ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o direttamente accendendo il microfono e intervenendo in modo educato; □ Partecipare al meeting in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; □ La registrazione delle presenze in diversi momenti della video-lezione può essere realizzata mediante le funzionalità di specifiche estensioni di Google Meet (per esempio Meet attendance).

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma confrontandosi con i colleghi del Consiglio di classe/sezione e dei Dipartimenti disciplinari, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video-lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione



automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.



Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del calendario settimanale appositamente predisposto.

2. Per realizzare la modalità sincrona il docente potrà attivare una sessione Meet in collaborazione con il docente sostituto che, in presenza, garantirà la sorveglianza della classe in aula e firmerà l'ora di lezione come DDI, mentre il docente a casa firmerà come "compresenza".



3. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale a) prendono visione



dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); b) all'atto dell'iscrizione alla scuola sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Allegati:

REGOLAMENTO_PER_LA_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Professor Denina Renzo: • sostituzione del Dirigente scolastico temporaneamente assente; • collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione unitaria dell'Istituto: funge da riferimento per i colleghi coordinatori delle sedi associate, favorisce le comunicazioni tra le stesse, predispone le circolari unitarie, verbalizza i Collegi docenti plenari; • responsabile della rete informatica dell'Istituto e miglioramento nell'organizzazione del sito web e nella gestione del registro elettronico; • rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne; • collaborazione con il Dirigente scolastico e con la professoressa Giuseppina Boccaccio nella gestione della sede I.I.S. "G. Cigna", in particolare per: - aiuto ai docenti in caso di necessità; - sostegno ai Coordinatori di classe nello svolgimento del loro compito; - rapporti con le famiglie e gli studenti; - formulazione dell'organico. Professor Magrelli Fabrizio: • coordinatore della sezione associata IPSIA "F. Garelli" e, in quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle attività della sede. - vigila sullo stato dell'edificio, degli

4



arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegato alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita degli studenti; - cura i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - cura le attività collegiali programmate; - rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne, con delega specifica; - è delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare.

Professoressa Boccaccio Giuseppina: • coordinatrice della sede I.I.S. "G. Cigna" e, in quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico e con il prof. Denina Renzo nella gestione delle attività del plesso; - vigila sullo stato degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - supporta l'Assistente amministrativa incaricata di sostituire i docenti assenti per brevi periodi; - è delegata alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita studenti; - collabora con il Dirigente scolastico e i Coordinatori di classe, in caso di necessità, nel curare i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - organizza le attività



collegiali della sede "Cigna", programmate dal Collegio dei Docenti; - verbalizza le sedute del Collegio dei docenti di sezione; - è delegata alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare. Professoressa Ricci Sara: • coordinatrice della sezione associata ITCG "G. Baruffi" e, in quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico nella gestione generale delle attività della sede, coordinando lo staff di docenti incaricati di funzioni organizzative; - vigila sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, in collaborazione con le Assistenti amministrative della sede; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegata alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita studenti; - organizza le attività collegiali della sede "Baruffi", programmate dal Collegio dei Docenti; - rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne, con delega specifica; - verbalizza le sedute del Collegio dei docenti di sezione; - è delegata alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Docenti Collaboratori: Denina, Magrelli, Boccaccio, Ricci. Docenti con Funzione Strumentale • collaborano con il Dirigente Scolastico nella conduzione dell'organizzazione

14



didattica e funzionale dell'Istituto e formula proposte al fine di migliorarla; • formulano proposte agli Organi Collegiali di correzione rispetto alle delibere già assunte e di nuove iniziative; • favoriscono il coordinamento e l'unitarietà di intenti dei tre ordini di scuola; • creano le condizioni per migliorare il sistema di una decisionalità decentrata e diffusa.

Funzione strumentale	Gestione del PTOF: Viscido Serena Accreditamento regionale per la formazione: Michelotti Enrica Sostegno ai Docenti: Cisci Matteo Sostegno Docenti (Serale): Morabito Roberta Progettazione e rapporti esterni: Cardone Giancarlo Sostegno agli Studenti: Leotta Enrico Interventi e servizi per gli studenti: Origlia Irene e Durando Francesca Coordinamento gruppo di lavoro per l'intervento straordinario del PNRR: Turco Ivana Ufficio Tecnico: Gasco Giovanni	9
Capodipartimento	COMPITI: • coordinano l'attività dei Colleghi in ordine alla programmazione annuale e all'unitarietà delle finalità formative, contenute nel PTOF; prestano consulenza al Dirigente Scolastico per questioni inerenti la didattica disciplinare; • assistono il Dirigente Scolastico nella revisione delle programmazioni annuali presentate dai Colleghi di Dipartimento; • curano la presentazione di proposte e progetti comuni; • coordinano i Colleghi nelle attività di docenza e di valutazione degli allievi.	30
Responsabile di plesso	- collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle attività del plesso; - ha cura di portare a conoscenza dei colleghi le circolari e le comunicazioni inviate dalla segreteria	3



	<p>dell'Istituto; - vigila sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegato alla firma delle assenze e dei permessi di ingresso e uscita studenti; - cura i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - cura i ricevimenti parenti pomeridiani e le altre attività collegiali programmate; - rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne, con delega specifica; - è delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare. - è delegato al rispetto delle norme anti COVID 19.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile delle attrezzature presenti nei laboratori, vigilanza durante le attività scolastiche ed extrascolastiche nelle aule dedicate ai laboratori.</p>	41
Coordinatore attività ASL	<p>Il Coordinatore si adopera perché la Commissione consegua i risultati attesi: • cura il progetto di lavoro della Commissione; • coordina i lavori della Commissione / gruppo (verbali, fogli presenze); • assegna compiti particolari ai componenti delle Commissioni, tenendo conto del budget finanziario messo a disposizione dagli Organi Collegiali; • cura il monitoraggio dei progetti che fanno capo al campo d'azione della</p>	10



Commissione; • coordina le iniziative di formazione (accordi con gli esperti e presenze Colleghi) relative alla Commissione; • coordina la formulazione di proposte in relazione alle attività future.

Compiti: - curano l'andamento didattico-disciplinare complessivo della classe, suggerendo al Consiglio di Classe eventuali soluzioni in relazione ai problemi emersi; - fungono da raccordo tra i Docenti del Consiglio di classe e il Dirigente Scolastico per le diverse esigenze che possono insorgere; - coordinano le attività di programmazione didattica del Consiglio di Classe; - curano i verbali del Consiglio di Classe; - presiedono, su delega scritta del Dirigente, i Consigli di Classe; - coordinano l'attuazione dei progetti POF concernenti la classe; - curano i rapporti con i Genitori, in relazione ad allievi che presentano specifiche problematiche didattico-disciplinari; - ha la funzione di tutor che segue la classe durante tutto il percorso di qualifica, con la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale, riportando i risultati della sua attività agli altri docenti e al responsabile dell'offerta sussidiaria, durante e al termine del percorso.

Coordinatori di classe

62

E' il responsabile della diffusione ed applicazione delle procedure previste nel Sistema Organizzativo per l'Accreditamento. Per svolgere la mansione possiede le seguenti competenze: - Conoscenza del Manuale sinottico della Regione Piemonte per l'offerta sussidiaria e, più in

Responsabile
Accreditamento

1



generale, delle procedure necessarie ad acquisire / mantenere l'Accreditamento Regionale - Approfondita conoscenza del Sistema Organizzativo per l'Accreditamento - Conoscenza delle principali tecniche di Auditing, con particolare riferimento ai processi inerenti i processi di istruzione e formazione con l'obiettivo di garantire l'acquisizione/mantenimento dell'Accreditamento regionale e sovrintendere alla corretta applicazione del Sistema di Accreditamento dell'Istituto. Inoltre gestisce i rapporti con i referenti della Regione Piemonte per l'Accreditamento, sovrintende la corretta applicazione del Sistema Organizzativo per l'Accreditamento e dei regolamenti/normative previsti dalla Regione Piemonte per le attività formative, gestisce la documentazione del sistema Organizzativo per l'Accreditamento e raccoglie/analizza i dati relativi alle attività formative.

Responsabile Analisi
Fabbisogni

E' il responsabile del reperimento delle informazioni necessarie ad acquisire le informazioni necessarie ad avviare la progettazione dei percorsi dell'Offerta sussidiaria. Ha conoscenza del tessuto produttivo del territorio di riferimento e capacità di comunicazione con le aziende e le istituzioni del territorio. Obiettivo principale è acquisire le informazioni necessarie ad accertare l'effettiva fabbisogno del territorio di risorse in possesso delle competenze previste dalle qualifiche regionali previste nei percorsi dell'Offerta sussidiaria che l'Istituto intende avviare. Inoltre mantiene i contatti con le aziende del territorio

1



	<p>volti ad acquisire informazioni inerenti i fabbisogni di formazione professionale, acquisisce informazioni inerenti la presenza sul territorio di allievi potenzialmente interessati a frequentare i percorsi relativi all'offerta sussidiaria di interesse dell'Istituto.</p>	
Responsabile Progettazione	<p>E' il responsabile della ideazione, sviluppo e predisposizione dei progetti relativi ai percorsi curricolari che l'Istituto si propone di erogare. Ha capacità di ideazione e gestione di progetti complessi in ambito formativo con utilizzo di metodologie e strumenti specifici. Obiettivo principale è elaborare i progetti formativi nei tempi e nelle modalità imposte dagli Enti finanziatori / regolatori. Inoltre riceve, raccoglie e ricerca informazioni sul territorio da aziende, enti ed istituzioni, riviste del settore relativamente alla necessità di aggiornamento professionale.</p>	1
Responsabile Offerta Sussidiaria, Orientamento e Valutazione	<p>E' il responsabile della pianificazione ed erogazione dei corsi di offerta sussidiaria e della verifica che questi vengano effettuati nel rispetto delle prescrizioni di riferimento. Ha capacità di ideazione e gestione di progetti complessi in ambito formativo con utilizzo di metodologie e strumenti specifici. Obiettivo primario è gestire l'erogazione delle attività formative nel rispetto delle prescrizioni definite dalla Regione Piemonte. Inoltre verifica e valida l'avanzamento delle attività corsuali, gestisce i rapporti con i docenti e con gli allievi, attiva il costante monitoraggio della partecipazione degli allievi alle lezioni e dei livelli di apprendimento acquisiti, tenendo in considerazione anche la</p>	2



	soddisfazione degli allievi.	
Addetto alle operazioni di Certificazione dell'offerta sussidiaria	E' responsabile della verifica delle competenze degli allievi per il rilascio delle attestazioni inerenti l'offerta sussidiaria. E' in possesso della certificazione di abilitazione al ruolo, conosce le principali tecniche per la verifica e valutazione delle competenze, le modalità operative per il rilascio di attestati di competenza. Obiettivo principale è valutare le competenze degli allievi dei corsi dell'Offerta Sussidiaria per il rilascio degli attestati inerenti le competenze in loro possesso. Inoltre predispone, somministra e valuta le prove di valutazione necessarie a misurare il livello delle competenze in possesso degli allievi dell'offerta sussidiaria, rilascia gli attestati relativi alle competenze acquisite dagli allievi dell'offerta sussidiaria.	2
Referente scolastico per COVID-19	I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento sede e attività di insegnamento
e recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

Integrazione sostegno, sostituzione coordinatore
di sede

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A020 - FISICA

Attività di coordinamento di sede e di
insegnamento e recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Educazione civica, coordinamento sede e attività
di insegnamento e recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento attività di laboratorio e implementazione attività didattica in classe numerosa, sostituzione per attività di organizzazione sede associata Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	---	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento attività didattica, sdoppiamento classe numerosa, attività di laboratorio linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di insegnamento e di laboratorio in compresenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento, recupero e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Comune di Mondovì

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- diverse attività culturali
- mostre
- ricerche di tipo storico-architettonico-artistico locale
- Biblioteca civica
- Centro per l'impiego

Denominazione della rete: Provincia di Cuneo



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

- problematiche relative all'edificio
- collaborazione con alcuni assessorati, con particolare riferimento alla tutela ambientale.

Denominazione della rete: Enti Istituzionali per organizzazione stage

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Regione Piemonte
- Ispettorato del lavoro
- Associazioni sindacali
- Inail
- Reale Mutua Assicurazioni
- CSA
- Camera di commercio
- Confartigianato
- Associazioni industriali

Denominazione della rete: Politecnico – Sede di Mondovì – Sede di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- attività di orientamento per allievi diplomandi
- progetti Ambientali

Denominazione della rete: Istituti scolastici del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Denominazione della rete: Rapporti con ASL CN1

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

- CSSM
- servizio di counseling psicologico
- SERT
- Consultorio familiare
- attività di aggiornamento docenti
- interventi di esperti sui temi di Educazione alla salute

Denominazione della rete: Enti istituzionali (Polizia



postale, Carabinieri)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto legalità

Denominazione della rete: Istituto zooprofilattico – sedi di Cuneo e Torino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetti ambientali

Denominazione della rete: Ente Parco naturale del Marguareis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:



- Progetti ambientali

Denominazione della rete: Aziende del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- DENTIS, ARTECH: progetti ambientali

Denominazione della rete: CFP Cebano-Monregalese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Qualifiche IPSIA
- Progetto Mondo a scuola, a scuola del mondo

Denominazione della rete: Associazione Teen Star

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Approfondimento:

- Progetto Teen Star

Denominazione della rete: Cooperative Caracol, Valdocco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetti di educazione alla salute



Denominazione della rete: Fondazione CRC

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto IRIDE
- Progetto Conoscere la Borsa

Denominazione della rete: Fondazione CRT

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Giochi matematici

Denominazione della rete: Collegio dei Periti - Collegio dei Geometri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Biblioteca civica



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto Biblioteche in rete

Denominazione della rete: Università Bocconi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione



Approfondimento:

- Giochi Matematici

Denominazione della rete: Associazione INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto scambi scolastici internazionali

Denominazione della rete: British School e Associazione



Alliance Française - Scuole estere partner di scambi culturali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto Lingue (PET e DELF)

Denominazione della rete: Associazioni di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- **Croce Rossa Italiana:** organizzazione del corso di primo soccorso per Allievi e Docenti;
- **Caritas** – progetto aiuto alla persona
- **Auser:** organizzazione corso di Informatica e uso posta elettronica;
- **AVIS:** progetto volontariato
- **CAV** Centro di aiuto alla vita
- **ADMO:** Associazione Donatori Midollo Osseo

Denominazione della rete: Scuola di sci di Limone Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto sci e natura

Denominazione della rete: IIS Vallauri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

- AICA: referente esami ECDL

Denominazione della rete: Ente Scuola edile Cuneo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Colaborazione

Approfondimento:

- Progetto Sicurezza in cantiere e Progetto Calcestruzzo

Denominazione della rete: Centro Servizio Volontariato



di Cuneo e Forum Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta

Azioni realizzate/da realizzare

- Volontariato

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Progetto classe capovolta FLIPNET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ricerca e sperimentazione



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Miglioramento delle metodologie didattiche basato sulla metodologia della classe capovolta.

Denominazione della rete: Teach for Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo di Teach For Italy è di migliorare l'attrattività della professione dell'insegnante, mobilitando i migliori profili nel mondo della scuola pubblica, con un focus specifico sulle diseguaglianze.

Denominazione della rete: HUB - Accordo di rete tra scuole - Curricoli Digitali PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione di progettazioni partecipate afferenti i seguenti ambiti: □ la promozione e l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti attraverso la formazione e l'aggiornamento; □ la condivisione di risorse umane e strumentali; □ la promozione di innovazione metodologica e didattica; □ il sostegno dei piani di miglioramento per l'autovalutazione d'istituto; □ la divulgazione di



iniziative valide ed efficaci

Denominazione della rete: Misura 3 “Azione di sistema per il passaggio e raccordo tra IP, leFP e viceversa”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È un’azione di sistema a sostegno dei passaggi dai percorsi di istruzione professionale e quelli dell’istruzione e formazione professionale e

viceversa, in coerenza con l’evoluzione più recente del quadro normativo e i conseguenti Accordi sottoscritti a livello nazionale e regionale.

Denominazione della rete: Rete PNRR



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione relativa a norme, procedure, modalità di lavoro in uso presso l'Istituto e previste dai regolamenti interni.

Iniziativa prevista dai piani di formazione annuali approvati dal Collegio Docenti e organizzate a livello di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento addetti sicurezza, prevenzione, primo soccorso (D.lgs.81/2008)

Sicurezza: Modulo di 12 ore oppure modulo di 6 ore per il completamento di corsi precedenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso.



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNSD

Formazione sulle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul Cooperative Learning

Iniziativa organizzata a livello di rete territoriale di scuole: scuola polo: IC Mondovì 1 (a.s. 2015/16, a.s. 2016/17 , a.s. 2017/18 e a.s. 2018/19).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione CLIL

Formazione pluriennale promossa e organizzata dal MIUR - Ufficio scolastico regionale per il Piemonte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati in innovazioni curriculari, con le competenze richieste (conoscenze linguistiche di livello B1.)
Formazione di Scuola/Rete	proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: "Dislessia amica" livello avanzato.

Percorso formativo guidato da AID, Associazione Italiana Dislessia, di intesa con il MIUR, su piattaforma di e-learning. Durata : 50 ore. Periodo previsto per le attività: ottobre/dicembre 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nei tre plessi che vogliono orientare la didattica alla valorizzazione delle modalità e delle strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.
Formazione di Scuola/Rete	MIUR - AID



Titolo attività di formazione: Formazione lingua inglese livello B1.

Corso di 30 ore. Docente formatore: Prof.ssa Castellino Sara. Periodo: ottobre 2018 / marzo 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti in servizio nei tre plessi, intenzionati ad affrontare l'esame P.E.T.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Gestire l'inclusione: dalla conoscenza degli alunni e dei bisogni di apprendimento alla progettazione didattica inclusiva"

Formazione proposta dalla Cooperativa Sociale ONLUS "Idea Azzurra", che fornisce a studenti, famigliari, operatori ed istituti scolastici, consulenze, formazione e strumenti per attuare efficaci interventi nei disturbi specifici dell'apprendimento. Periodo: settembre/dicembre 2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Percorso formativo di 20 ore per Docenti che desiderino gestire la complessità della classe con BES e proporre una didattica inclusiva basata sui bisogni.
Formazione di Scuola/Rete	Cooperativa Sociale ONLUS "Idea Azzurra"



Titolo attività di formazione: Formazione docenti sul nuovo Esame di Stato.

Informazioni provenienti dal MIUR per il corretto svolgimento dell'Esame di Stato

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dei tre plessi, in servizio sulle classi terminali.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati personali degli studenti

Formazione sulle esigenze di comunicazione dati e sulla privacy dei dati sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate



Metodologia per acquisire competenze trasversali, che favorisce il cooperative learning e la peer education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: E-twinning

Imparare una nuova metodologia di progettazione e insegnamento per favorire la collaborazione con reti di scuole in ambito europeo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo

Corso relativo alle pratiche di uso corretto dei mezzi digitali e informatici

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari DS, animatori digitali, referenti salute

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Odiare non è uno sport - LVIA

Percorsi educativi per prevenire e contrastare l' hate speech razziale nello sport

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corso di formazione finalizzato all'utilizzo del programma EDT_INDEX per la gestione dell'orario

Compilazione dell'orario scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei tre plessi



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: G SUITE a 360° AVANZATO - ASINCRONO

Fornire ai docenti, in questo particolare periodo, le conoscenze e le competenze per affrontare la Didattica Digitale Integrata attraverso una panoramica sulla piattaforma GSuite

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Webinar WikiScuola

Titolo attività di formazione: Formazione addetti antincendio



Formazione completa e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'apprendimento attivo con l'aiuto delle tecnologie

Il corso si pone l'obiettivo primario di preparare i docenti all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, stimolando la riflessione sulle potenzialità che queste ultime offrono ai fini del miglioramento della qualità degli apprendimenti degli studenti e nella prospettiva della didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Workshop
• Social networking



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Webinar per neo-immessi

- Stato giuridico del docente neoassunto - Formazione e anno di prova - Il bilancio delle competenze
- Formazione on line: la piattaforma INDIRE per i neoassunti - Organico dell'autonomia e potenziamento - Mobilità territoriale e professionale: vincoli e prospettive - Formazione obbligatoria: piattaforma SOFIA e Carta del docente - Ricostruzione di carriera e scatti stipendiali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete ANIEF Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANIEF Piemonte



Titolo attività di formazione: Programmazione e simulazione di macchine a Controllo Numerico Computerizzato (CNC)

Imparare a programmare ed in seguito simulare macchine a controllo numerico per migliorare il settore meccanico dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti del settore meccanico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione di macchine automatiche tramite controllori a logica programmabile (PLC)

Utilizzo di PLC per programmare macchine automatiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti del settore meccanico



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una rete per le scuole che promuovono salute

Corsi proposti dall'ASL CN1 per le scuole secondarie di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ASL CN1

Titolo attività di formazione: Comunicazione aumentativa alternativa (C.A.A.) - Corso base

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete ASL CN1

Titolo attività di formazione: ICF e PEI, ripasso sui presupposti teorici dell'ICF nel contesto scolastico e sull'utilizzo della piattaforma per la compilazione informatizzata del PEI

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete ASL CN1

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di base sui disturbi dello spettro autistico

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado



Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete ASL CN1

Titolo attività di formazione: Laboratori pratici su strategie educative per gli alunni con disturbi dello spettro autistico (per insegnanti che abbiano già partecipato al corso base autismo)

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete ASL CN1

Titolo attività di formazione: La voce come strumento di



lavoro: consapevolezza e funzionalità vocale

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1

Titolo attività di formazione: Gli strumenti di pagamento alternativi al contante: Accortezze per il loro uso

L'iniziativa è finalizzata ad approfondire il tema dell'utilizzo degli strumenti di pagamento alternativi al contante (carte di credito, bancomat, carte prepagate) e mira ad accrescere la consapevolezza degli utenti sulle opportunità e sui rischi di tali strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre plessi
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Webinar



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Webinar

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica a distanza

Utilizzo delle metodologie didattiche innovative, in particolare nella didattica a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Social networking

Titolo attività di formazione: GSuite _ Approfondimento delle competenze tecnico-metodologiche per un'efficace utilizzo di MEET-CLASSROOM-JAMBOARD nella didattica

Approfondimento delle competenze tecnico-metodologiche per un'efficace utilizzo di MEET-CLASSROOM-JAMBOARD nella didattica a distanza attraverso l'uso di GSuite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Social networking

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze relative al sostegno - inclusione e disabilità

Il corso approfondirà tematiche specifiche nell'ambito dell'inclusione e della disabilità, concordate con il dipartimento del sostegno (ad es.: redazione del pei)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i Docenti dell'Istituto (particolarmente docenti che afferiscono al dipartimento di sostegno)

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Comunità di pratiche
• Social networking

Titolo attività di formazione: Lesson Study

Il corso si propone di illustrare e consentire l'applicazione del lesson study, una metodologia di formazione docenti di origine orientale che mette al centro una lezione pianificata puntualmente da un gruppo di insegnanti che, in questo modo, collaborano per rendere esplicite le proprie aspettative e intenzionalità didattiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: L'italiano L2 per studenti stranieri minori inseriti nella scuola italiana

Il corso, articolandosi in due moduli, si propone di introdurre la tematica dell'inserimento dello studente straniero nella scuola superiore italiana dal punto di vista normativo e delle buone pratiche, quindi affronta l'aspetto della didattica dell'italiano L2 per lo studente straniero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: PILLOLE DI BELLEZZA ed esempi di interventi didattici di scoperta del territorio e



del centro storico in cui sono ubicati i plessi del nostro istituto

Il corso si propone di: -offrire spunti, indicazioni...ai docenti per stimolare gli adulti del futuro a sviluppare sensibilità e curiosità verso il patrimonio artistico-culturale , incoraggiandone la cura e la valorizzazione -creare collegamenti proficui tra l'attività didattica, i programmi delle singole discipline, la cultura e il vissuto personali per una crescita consapevole dei nostri studenti -offrire occasioni per conoscere la cultura locale e farne elemento di identità e di coesione della comunità monregalese

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Addetto all'uso del defibrillatore

L'abilitazione all' uso del defibrillatore o BLS-D (Decreto Balduzzi n° 158/2012), , è un corso teorico ma soprattutto pratico che ha lo scopo di formare personale laico sulle manovre BLS con l'ausilio del defibrillatore semiautomatico esterno.

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza dei



lavoratori (DL 81-08)

Formazione ai lavoratori obbligatoria.

Titolo attività di formazione: Gestione Classi difficili

"Per "classe difficile" si fa riferimento ad una classe con difficoltà relazionali, emotive e comunicative, considerando i rapporti con gli alunni, tra gli alunni e molto spesso, anche con i genitori. Il corso si propone di fornire una panoramica dei possibili interventi e strategie attuabili dal docente (sulla classe o su singoli allievi)"

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti delle classi terze e quarte.
- Risultati a distanza
 - Promuovere negli studenti del quinto anno la capacità di affrontare il mondo del lavoro con resilienza e dinamismo.

Titolo attività di formazione: Isole robotiche

Il corso si propone di potenziare le competenze relative alla didattica del braccio robotico ER- 4iA in dotazione all'Istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Approfondimento linguistico

Potenziamento relativo alle competenze linguistiche. Le lingue straniere oggetto del corso potranno essere la lingua inglese o la lingua tedesca.

Approfondimento

Corsi di formazione sull'innovazione didattica in collaborazione con le scuole secondarie di I e II grado del territorio.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione/ aggiornamento addetti sicurezza, prevenzione, primo soccorso (D.lgs.81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Io Conto - II edizione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Pensionamento
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Trattamento dei dati personali degli studenti

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulle esigenze di comunicazione dati e sulla privacy dei dati sensibili

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ARGO Rinnovo CM4083 - Procedure per il rinnovo degli inventari

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da Argo Software

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Torino



Addetto all'uso del defibrillatore

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza